

Provincia Regionale di Agrigento  
Assessorato al Territorio

APAT

## CORSO DI FORMAZIONE AMBIENTALE

# "ESPERTI ANALISTI E VALUTATORI IN TEMA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE"

AGRIGENTO

23-24 Novembre 2004 (I modulo)

29 Novembre-1 Dicembre 2004 (II Modulo)

1-3 Dicembre 2004 (III Modulo)

Ing. Eugenio Sabato Ceraldi, APAT

Responsabile Settore Progetto Speciale Sistema Agenziale nel  
Mezzogiorno

LA VAS NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEI FONDI STRUTTURALI NELLE  
REGIONI OBIETTIVO 1

# LA VAS NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEI FONDI STRUTTURALI NELLE REGIONI OBIETTIVO 1

Ing. E. Sabato Ceraldi, APAT

Responsabile Settore Progetto Speciale Sistema Agenziale nel  
Mezzogiorno



# VAS per Fondi Strutturali - Sommario

- Breve rassegna della normativa comunitaria sulla necessità di effettuare una valutazione ambientale strategica dei piani e programmi di sviluppo
- La procedura dei Fondi strutturali
- La metodologia di valutazione
- Le fasi della VAS nella programmazione relativa ai Fondi Strutturali
- Differenza tra VIA e VAS per Fondi Strutturali
- Il ruolo di APAT
- I risultati ad oggi



# I Regolamenti Comunitari

Il regolamento (CEE) n. 2081/93 del Consiglio prevedeva che i piani regionali di conversione economica e sociale presentati dagli Stati membri per le regioni ammissibili nel quadro dell'Obiettivo 1, 2 e 5b includano una valutazione di impatto ambientale.

Il piano doveva includere:

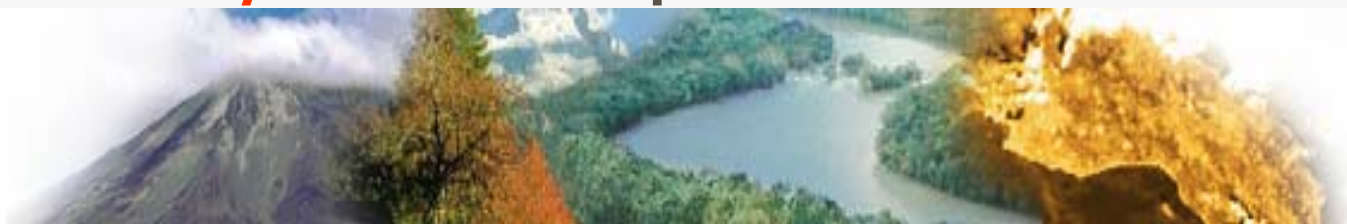
- una valutazione della situazione ambientale regionale
- una valutazione dell'impatto delle strategie ed operazioni contenute nel piano in termini di sviluppo sostenibile



## Agenda 2000

Il regolamento (CEE) n. 1260/99 del Consiglio prevede che i piani regionali di conversione economica e sociale presentati dagli Stati membri per le regioni ammissibili nel quadro dell'Obiettivo 1 includano:

- una valutazione *ex ante* della situazione ambientale
- integrazione della dimensione ambientale in tutti i tipi di intervento
- rispetto della normativa e delle direttive comunitarie in materia ambientale
- una valutazione dell'impatto ambientale *in itinere*
- una valutazione *ex post* dell'impatto ambientale





# La politica di coesione dell'Unione Europea

La politica comunitaria regionale - ora denominata "politica di coesione" - svolge un ruolo di primo piano nel riequilibrare lo sviluppo economico e sociale dell'Unione europea.




I Fondi strutturali sono il principale strumento finanziario comunitario per la distribuzione di aiuti regionali nell'ambito dell'Unione europea. Attualmente vi sono quattro Fondi distinti:

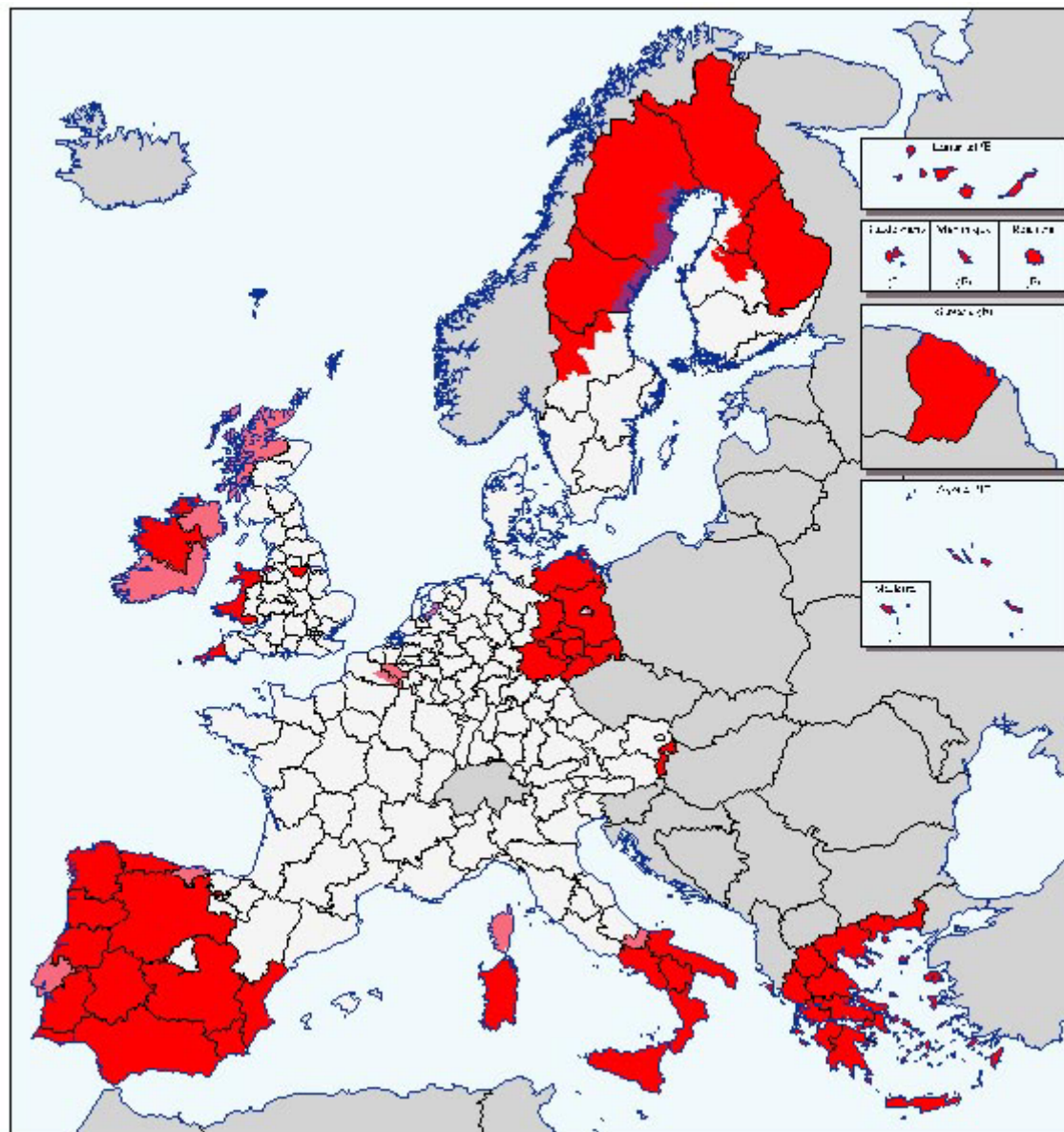
- il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)
- il Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEAOG)
- il Fondo sociale europeo (FSE)
- lo strumento finanziario di orientamento della pesca (SFOP).

Le risorse di questi Fondi sono attribuite alle regioni ammissibili sulla base di Obiettivi di sviluppo predeterminati, sotto forma di programmi di assistenza finanziaria collegati a priorità di sviluppo specifiche di tali regioni. L'assistenza finanziaria è di solito costituita da un pacchetto pluriennale.



# Obiettivo 1 2000-2006

-  Regioni ammissibili all'ob. 1
-  Phasing out ob. 1
-  Programmi speciali

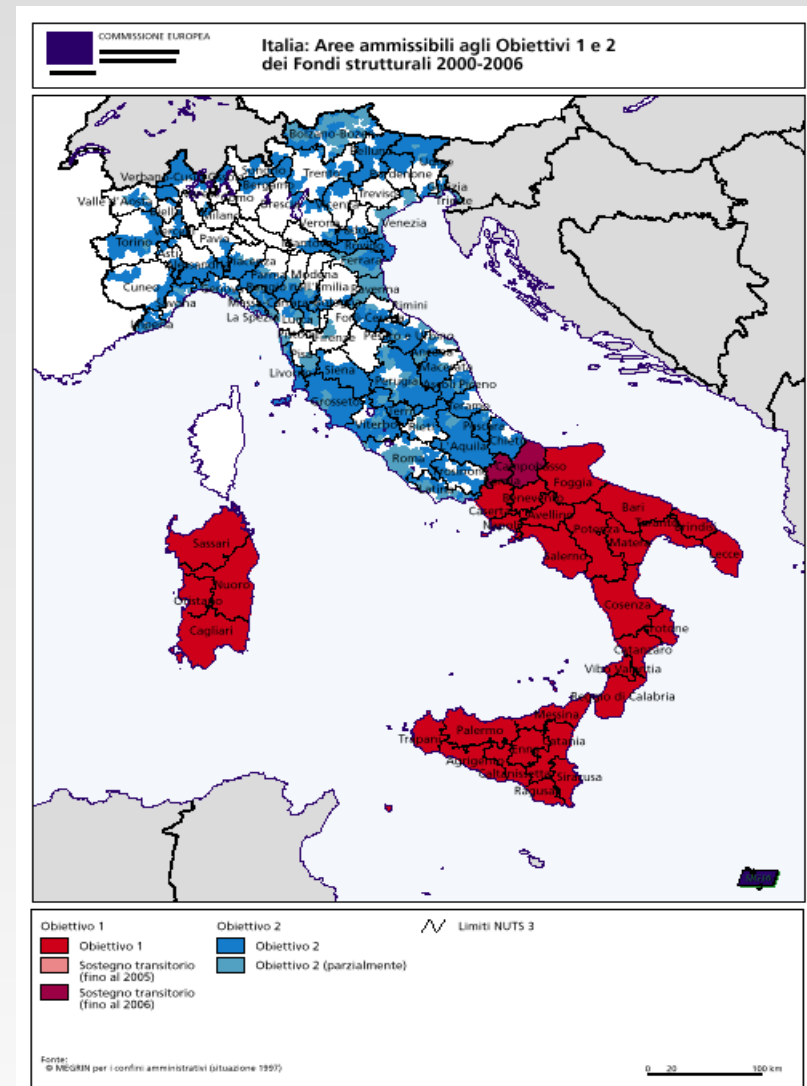


Obiettivo 1: per lo sviluppo e l'adeguamento strutturale delle regioni il cui lo sviluppo è in ritardo

**Basilicata,  
Calabria,  
Campania,  
Puglia,  
Sardegna  
Sicilia.**

Il **Molise** invece è in regime transitorio

Obiettivo 2: per la riconversione economica e sociale delle zone con difficoltà strutturali





## Carta d'identità del QCS per l'Obiettivo 1

Il Quadro Comunitario di Sostegno (QCS) 2000-2006 per le regioni italiane dell'Obiettivo 1, approvato dalla Commissione europea d'intesa con l'Italia, rappresenta il documento comunitario funzionale all'erogazione dei Fondi Strutturali, e recepisce anch'esso l'impegno alla promozione della tutela ambientale.



**PROGRAMMI OPERATIVI CON CUI SI ATTUA IL QCS:**

7 programmi operativi regionali e 7 nazionali

**RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE**

50.826,119 milioni di euro, di cui:

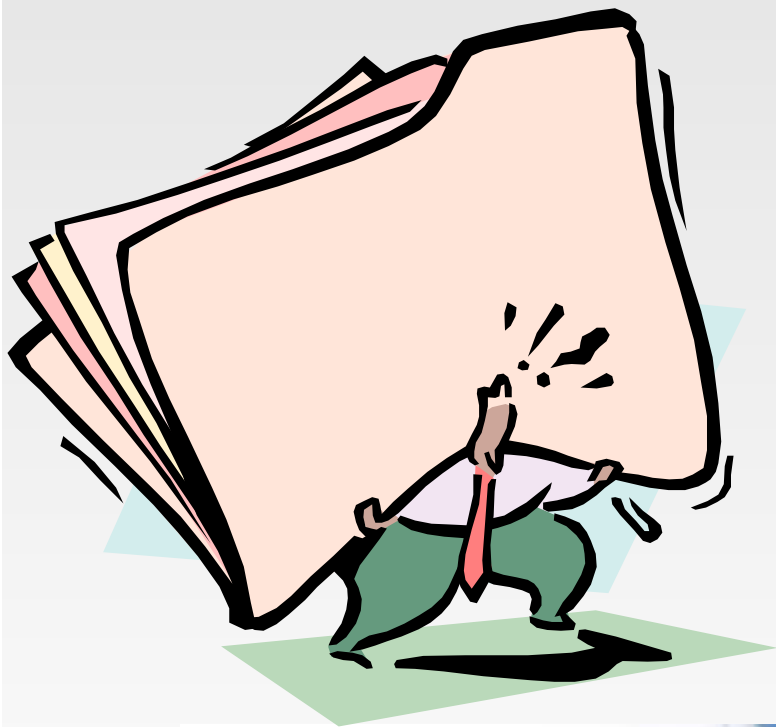
Risorse comunitarie: 21.638,179

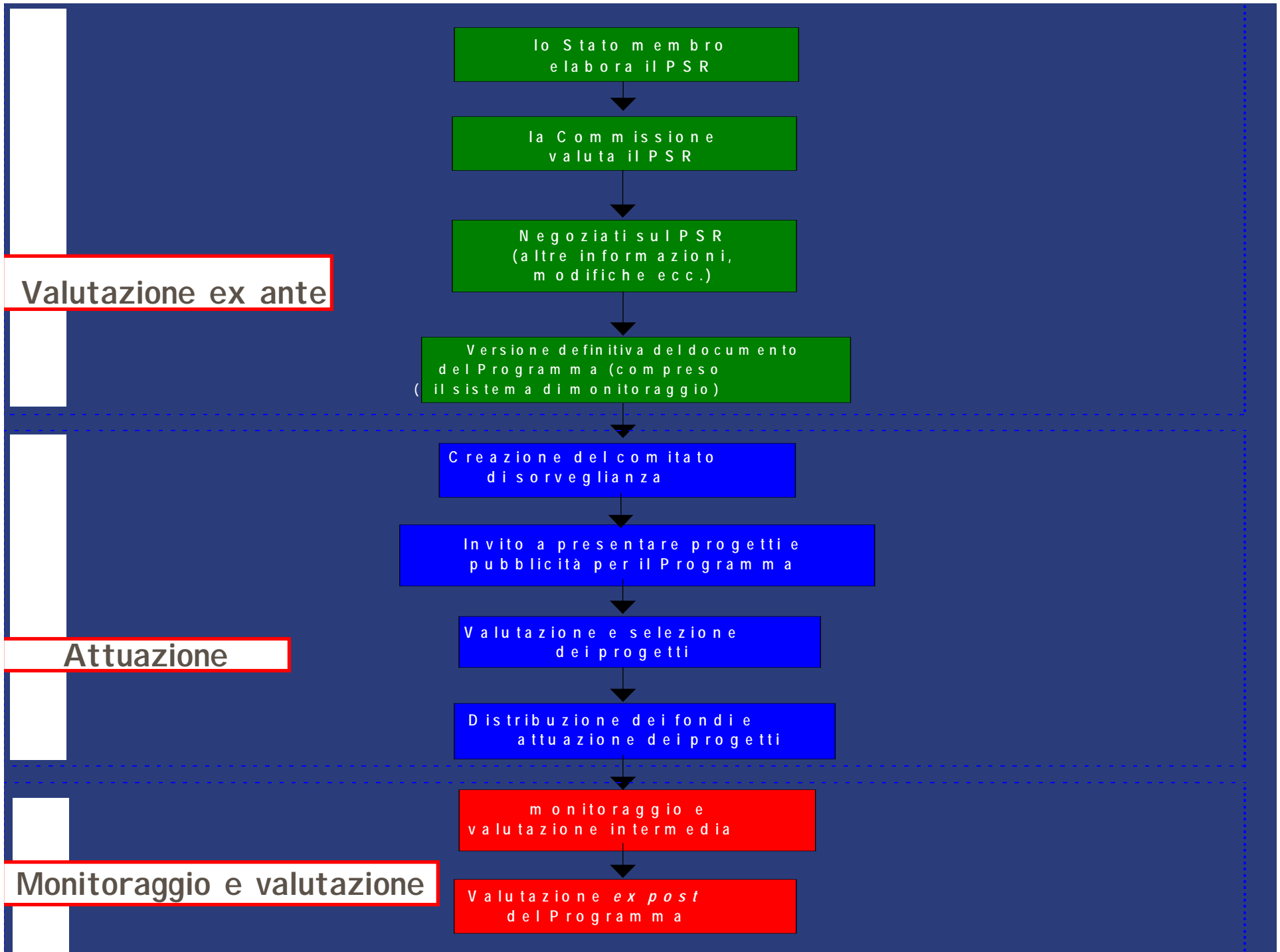
Risorse nazionali: 18.273,995

Risorse dei privati: 10.913,945



# La Procedura dei Fondi Strutturali





*La metodologia di  
valutazione*



I piani Regionali e Nazionali (settoriali e plurisettoriali) sono in misura crescente oggetto di valutazione in campo ambientale (formali e informali). Si tende ad individuare, a livello strategico, i potenziali impatti ambientali che potrebbero insorgere nel corso dell'attuazione del piano o del programma.

Questo livello di valutazione ambientale è spesso denominato **"valutazione ambientale strategica" (VAS)** e può essere definito come segue:

*"un processo sistematico inteso a valutare le conseguenze sul piano ambientale delle azioni proposte - politiche, piani o iniziative nell'ambito di programmi - ai fini di garantire che tali conseguenze siano incluse a tutti gli effetti e affrontate in modo adeguato fin dalle prime fasi del processo decisionale, sullo stesso piano delle considerazioni di ordine economico e sociale".*

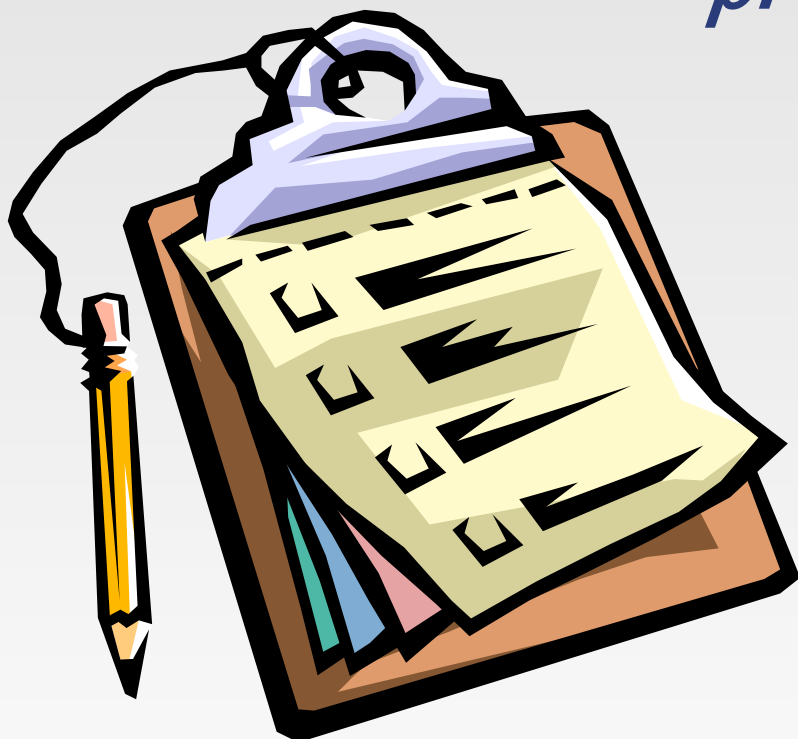




- Con l'approvazione della direttiva 42/2001 la procedura di **VAS** è stata codificata a livello europeo, definendone gli ambiti di applicazione e alcuni elementi comuni sotto il profilo metodologico e di gestione del processo.
- Ma la più ampia area di applicazione delle procedure di **VAS** riguarda comunque la programmazione dei Fondi strutturali 2000 - 2006.
- Per uniformare le metodologie , l'applicazione della **VAS** sia per i **POR** che per i **DOCUP** è stata condotta sulla base delle indicazioni contenute nel manuale della DG Ambiente (1998) e nelle Linee guide per la **VAS** elaborato da Ministero Ambiente e **APAT**.



*Fasi della VAS nella  
programmazione relativa  
ai Fondi strutturali*



<p><b>Valutazione della situazione ambientale - elaborazione di dati di riferimento</b></p>	<p>Individuare e presentare informazioni sullo stato dell'ambiente e delle risorse naturali di una regione, e sulle interazioni positive e negative tra tali contesti e i principali settori di sviluppo destinati ad essere finanziati a titolo dei Fondi strutturali.</p>
<p><b>Obiettivi, finalità e priorità</b></p>	<p>Individuare obiettivi, finalità e priorità in materia di ambiente e sviluppo sostenibile che gli Stati membri e le regioni dovrebbero conseguire grazie a piani e programmi di sviluppo finanziati dai Fondi strutturali.</p>
<p><b>Bozza di proposta di sviluppo (piano/programma) e individuazione delle alternative</b></p>	<p>Garantire che gli obiettivi e le priorità ambientali siano integrati a pieno titolo nel progetto di piano o di programma definendo i tipi di iniziative suscettibili di ricevere contributi, le principali alternative ai fini di conseguire gli obiettivi di sviluppo della regione in questione e il piano finanziario.</p>



**Valutazione ambientale  
della bozza di proposta**

Valutare le implicazioni, dal punto di vista ambientale, delle priorità di sviluppo previste da piani o programmi, e il grado di integrazione delle problematiche ambientali nei rispettivi obiettivi, priorità, finalità e indicatori. Analizzare in quale misura la strategia definita nel documento agevoli od ostacoli lo sviluppo sostenibile della regione in questione. Esaminare la bozza di documento nei termini della sua conformità alle politiche e alla legislazione regionale, nazionale e comunitaria in campo ambientale.

**Indicatori in campo  
ambientale**

Individuare indicatori ambientali e di sviluppo sostenibile intesi a quantificare e semplificare le informazioni in modo da agevolare, sia da parte dei responsabili delle decisioni che da parte del pubblico, la comprensione delle interazioni tra l'ambiente e i problemi chiave del settore. Tali indicatori dovranno essere quantificati per contribuire ad individuare e a spiegare i mutamenti nel tempo.





La differenza tra  
VIA e VAS

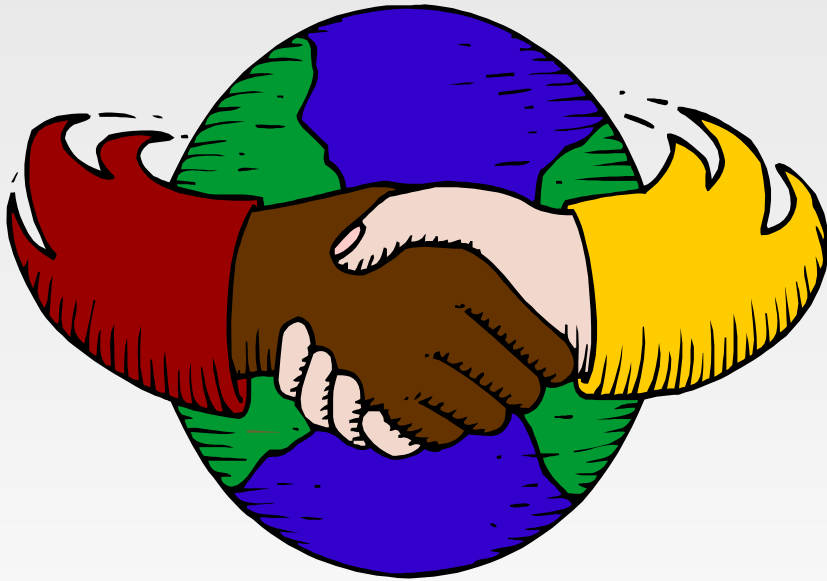




	VAS (piani/programmi)	VIA (progetti)
<b>dati</b>	di vario tipo (descrittivi e quantitativi)	principalmente quantitativi
<b>obiettivi/portata degli impatti</b>	globali, nazionali e regionali impatti strategici - scala geografica ampia	principalmente locali impatti localizzazione specifica
<b>alternative</b>	ad es., uso più efficace dell'infrastruttura esistente, misure fiscali, ecc.	ad es. localizzazione, varianti tecniche, progettazione, ecc.
<b>metodi di previsione degli impatti</b>	semplici (basati su matrici e impiego di giudizi di esperti), caratterizzati da elevato livello di incertezza	complessi (e solitamente basati su dati quantitativi)
<b>risultati</b>	Generali	dettagliati



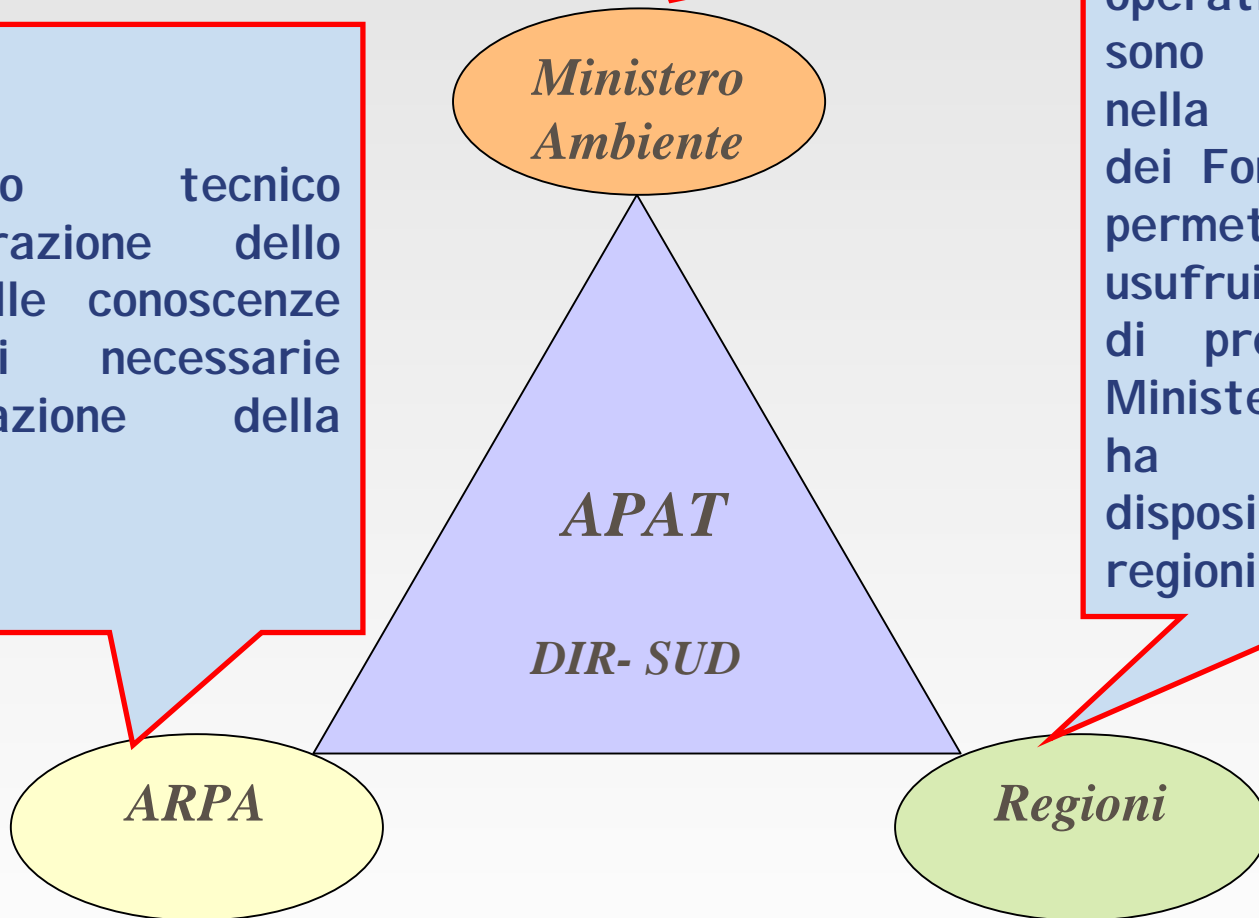
## Il ruolo di APAT



Supporto tecnico al MATT durante la negoziazione del QCS con la C.E e il MEF e durante l'elaborazione dei CdP regionali per le questioni connesse al monitoraggio e allo sviluppo degli indicatori ambientali

Assistenza tecnica alle Regioni per rendere operative le ARPA che sono state coinvolte nella Programmazione dei Fondi Strutturali e permettere loro di usufruire delle riserve di premialità che il Ministero del Tesoro ha messo a disposizione delle regioni

Supporto tecnico nell'elaborazione dello stato delle conoscenze ambientali necessarie all'elaborazione della VeA



# Risultati della VAS della Programmazione regionale per i Fondi Comunitari



Per le regioni obiettivo 1, la prima versione, che ha accompagnato la predisposizione del Programma di Sviluppo del Mezzogiorno e del QCS, è stata giudicata per certi versi insoddisfacente dalla Commissione Europea, così come la maggior parte delle VEA dei Programmi Operativi (PO) Nazionali e Regionali previsti nell'ambito del QCS.

In fase di negoziato, per ottenere il parere favorevole della Commissione Europea sul QCS e sui relativi PO, si è raggiunto il compromesso di predisporre, entro il 31/12/2002, una nuova e più completa stesura della VEA del QCS e dei PO, indicazione che è stata integrata anche nel testo dello stesso QCS (§ 2.6.1):

*"Entro il 31.12.2002 sarà predisposta una nuova e più completa stesura della valutazione ex ante ambientale, integrata con gli indicatori pertinenti, che servirà da base per l'esercizio di valutazione intermedia".*





## La nuova Valutazione ex-ante è stata elaborata entro il 31.12.2002:

- dalle Regioni Obiettivo 1 con il contributo delle Task-force del MATT presso le Autorità Ambientali Regionali e presso le ARPA, quest'ultime coordinate dall'APAT
- dall'Autorità Ambientale Nazionale (Ministero Ambiente) con il contributo della Task-force centrale e il supporto tecnico dell'APAT



Tutte le valutazioni ex-ante sono state valutate positivamente dalla Commissione Europea e si è così ottenuto il parere favorevole sul QCS e sui relativi POR.



Si sta lavorando alla valutazione intermedia ed ex-post che servirà da ponte per la prossima programmazione 2007-2013



# QUALI PROBLEMI PER IL NUOVO PERIODO DI PROGRAMMAZIONE?

NUOVE REGOLE DEL GIOCO ANCHE PER LA  
**VAS**



PASSAGGIO DA **15** A **25** PAESI  
DELL'UNIONE EUROPEA.

Ridefinizione delle regioni  
**obiettivo 1** all'interno dei **25**  
paesi



Provincia Regionale di Agrigento  
Assessorato al Territorio

APAT

## CORSO DI FORMAZIONE AMBIENTALE

# “ESPERTI ANALISTI E VALUTATORI IN TEMA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE”

AGRIGENTO

23-24 Novembre 2004 (I modulo)

29 Novembre-1 Dicembre 2004 (II Modulo)

1-3 Dicembre 2004 (III Modulo)

Ing. Eugenio Sabato Ceraldi, APAT

Responsabile Settore Progetto Speciale Sistema Agenziale nel  
Mezzogiorno

LA VAS NELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEI FONDI STRUTTURALI NELLE  
REGIONI OBIETTIVO 1